

CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE 7

DOC. N. 10

PROPRIA

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

IL 12 MARZO 2018 – ORE 19,00

Il Consiglio della Circoscrizione 7, convocato nelle prescritte forme nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico in corso Vercelli n. 15, **alla presenza del Presidente Luca Deri e dei Consiglieri:**

ALESSI Patrizia	CREMONINI Valentina	LEMMA Francesca
AUSILIO Ernesto	CRISPO Michele	LUVISON Romano
AZEGLIO Luigi	DE SENSI Serenella	MARCHITELLI Gerardo
BERGHELLI Michele	DERI Luca	MARTINO Francesco
BESSONE Stefania	GARIGLIO Giulia	MOISO Daniele
BOMBACI Rosaria	GIOVANNINI Domenico	PINTO Rocco
CAMMARATA Giuseppe	LA MENDOLA Giuseppe	SABATINO Silvio
	LANTERMINO Davide	

in totale con il Presidente n. 22 Consiglieri presenti

Risultano assenti i Consiglieri Chiummento, Ciacci, D'Apice,

Con l'assistenza del Segretario Italo FRASCAROLI

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così come indicato nell'ordine del giorno:

OGGETTO: C.7- (ART.42 COMMA2) LINEE DI INDIRIZZO PER UNO SVILUPPO LOCALE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE, CULTURALI, COMMERCIALI, ARTIGIANALI E PRODUTTIVE. APPROVAZIONE DEL PROGETTO IDEATIVO.

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 7 - AURORA - VANCHIGLIA - SASSI - M. DEL PILONE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.7- (ART.42 COMMA2) LINEE DI INDIRIZZO PER UNO SVILUPPO LOCALE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE, CULTURALI, COMMERCIALI, ARTIGIANALI E PRODUTTIVE. APPROVAZIONE DEL PROGETTO IDEATIVO.

Il Presidente Luca Deri, a nome della Giunta, riferisce:

il Regolamento del Decentramento, n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio comunale in data 17 dicembre 2015 (n. mecc. 2015 02280/094, esecutiva dal 1 gennaio 2016), all'art. 29 punti 2 e 4 attribuisce, con la finalità di creare un costante collegamento tra le attività istituzionali e le istanze partecipative dei cittadini e di altre forme sociali organizzate, alle quattro Commissioni Circoscrizionali le competenze in materia di: lavoro ed attività produttive, cultura, sport, turismo e tempo libero, pianificazione territoriale locale, ambiente e mobilità, sanità, servizi sociali, integrazione. Tali competenze mirano nella loro armonizzazione, non solo a favorire per i cittadini la fruizione di servizi o impianti, ma anche, in una proiezione legata al possibile sviluppo dei futuri processi socio economici territoriali, a creare circuiti virtuosi di progresso sociale, culturale ed economico imprenditoriale.

Su tale premessa la Circoscrizione 7, nel merito della propria esperienza amministrativa, nel tempo, ha maturato la consapevolezza di dover strutturare delle strategie, degli strumenti e delle azioni utili a favorire circuiti virtuosi di sviluppo locale. E' proprio in questa logica che propone l'approvazione del Progetto Ideativo.

Questa iniziativa, se pur nel rispetto di quanto già previsto dalla normativa vigente, dagli atti deliberativi, dalla Statuto e dai diversi Regolamenti della Città di Torino, nonché da quanto indicato dalle Linee Guida Circoscrizionali, si pone l'ambizioso compito di poter legare in una visione progettuale complessiva di sviluppo locale il lavoro della Giunta e delle diverse Commissioni Circoscrizionali e le conseguenti articolazioni tecnico-amministrative e gestionali. Nella sua realizzazione trova un proprio equilibrio armonico, anche capace, pur rispettandola, di andare oltre l'ordinaria amministrazione, e si da, in un'attenta lettura della trama sociale, economica, culturale del territorio, nuovi orizzonti di governo politico – gestionale. Il progetto nasce anche per evitare tre rischi fondamentali:

- il rischio di perdere l'applicazione di un programma di governo di lungo respiro, facendosi sopraffare dalla gestione della quotidianità, dalle emergenze e dall'imprevisto,
- il rischio di creare un'amministrazione stereotipata, con interventi uguali o molto simili tra loro, oppure lasciando spazio a progetti che si ripetono uguali a sé stessi all'infinito,
- il rischio dell'auto referenzialità, cioè quando gli iter amministrativo procedurali diventano il fine e non il mezzo attraverso il quale l'amministrazione governa.

Per evitare questi rischi è necessario accettare la sfida della complessità, dotandosi di una nuova funzione – strumento “snella” e capace di operare all’interno di un sistema complesso. Le linee di indirizzo che si sostanziano in un progetto ideativo rappresentano una nuova possibilità di poter cogliere trasversalmente il lavoro della Giunta e delle Commissioni, sapendone rispettare volontà, input ed indirizzi politici e convogliandoli in programmi, progetti, obiettivi, azioni condivisi.

Le valutazioni politiche della Giunta hanno individuato il lavoro sugli eventi come un’ottima occasione, in grado di convogliare trasversalmente, sul raggiungimento di obiettivi condivisi, le possibili propositive sinergie che potrebbero crearsi tra i diversi Coordinatori di Commissione.

L’evento diviene quindi l’obiettivo condiviso attorno al quale poter far convergere, in una dimensione di sviluppo sociale, culturale ed economico locale, le diverse competenze che il Regolamento al Decentramento n. 374 attribuisce alle Circoscrizioni, in particolar modo quelle riferite alla cultura, allo sport, al commercio, alle attività produttive, al lavoro, al sociale.

Quanto sopra presentato non nasce slegato dalle linee strategico – operative che negli anni la Circoscrizione 7 ha voluto e saputo darsi. Infatti, ha cercato di dotarsi di nuove strategie e strumenti (tra queste si pone l’esperienza virtuosa che ha svolto e che continua a svolgere il tavolo sociale di “Coordinamento per l’aiuto e l’orientamento scolastico, formativo e lavorativo dei giovani” ed anche il “Protocollo di intesa spazi di ascolto nelle scuole”) per stare al passo con l’esigenza di dover amministrare un territorio ed una cittadinanza che nelle loro diverse forme espressive, sociali, culturali ed economico – produttive si profilano sempre più complessi, globalizzati, interconnessi ed interdipendenti.

Infatti, non si è potuto evitare, soprattutto a partire dalla crisi economica e del mondo del lavoro avviatasi dall’anno 2007 in avanti, il confronto con gli effetti dei processi di globalizzazione, con i tetti di spesa imposti dal fiscal compact ed i patti di stabilità, con i tentativi di rientrare dai debiti pubblici e con la conseguente crisi delle relative risorse umane e finanziarie, con la crisi di competitività del costo del lavoro, con la delocalizzazione degli apparati produttivi e con la disoccupazione, con la crisi dell’edilizia e del commercio al dettaglio, con le esigenze interculturali di una società sempre più multi etnica e multi culturale.

Allo stesso tempo non si è potuto nemmeno ignorare il vertiginoso sviluppo tecnico scientifico e delle comunicazioni, della robotica e dell’automazione dei processi produttivi, nonché, nell’emergere delle nuove forme di economie postindustriali, l’esigenza di una “terza rivoluzione industriale” che vede nello sviluppo delle reti informatiche, produttive ed energetiche la possibilità di ridurre i costi del funzionamento sociale ed avviare nuove forme di sviluppo e lavoro. Questi processi già chiamano, e sempre più in futuro chiameranno, le Pubbliche Amministrazioni a non poter più guardare attraverso “lenti” tardo novecentesche una realtà che costantemente muta, ma saranno chiamate anch’esse a cambiamenti sistemico strutturali, capaci di tenerle al passo con realtà tecnico scientifiche e socio economiche sempre più complesse e veloci, capaci di creare nuove forme di economia e di suggerire nuovi modelli di welfare.

La sfida che il postmoderno pone alle Amministrazioni Pubbliche sta proprio nella loro capacità di potersi dotare di nuovi strumenti e funzioni che creativamente possano stare al passo

con il cambiamento. All'oggi, gli Enti Pubblici, e più in particolare le Circoscrizioni essendo le più vicine alla società, non hanno più a loro disposizioni il potere di disponibilità economiche importanti, pertanto i processi socio economici non possono più guidarli dal "di sopra" ma è necessario che possano farlo dal "di dentro". Come spiega la più attenta sociologia politica, devono stare dentro ai processi, come esempio virtuoso di impegno, in un ruolo di attivatori, facilitatori, creatori di sinergie, ricercatori di risorse e sperimentatori di nuovi modelli di sviluppo.

Questa iniziativa progettuale nasce proprio sulla base dell'analisi sopra presentata, come uno strumento "snello e veloce", capace di potersi orientare ed intervenire all'interno della sfida posta da una società sempre più veloce e competitiva e nel dettaglio delle sue finalità si evidenziano:

- collaborazioni interistituzionali ed extra istituzionali al fine della creazione di eventi;
- lavoro di rete e sinergie con le risorse attive del territorio, associazionismo e mondo della cooperazione e del volontariato;
- collaborazioni con il mondo imprenditoriale e le associazioni di categoria, nonché con i progetti di innovazione e lavoro per lo sviluppo del capitale economico ed umano;
- iniziative di ricerca risorse per attivare vere e proprie occasioni nel campo dello sviluppo locale, della attività produttive, della formazione e dell'occupabilità;
- collaborazioni con il sistema delle Università, dell'orientamento e della formazione lavoro;
- creazione di eventi ed iniziative che possano investire nello specifico i diversi aspetti dello sviluppo locale: lo sport, il commercio, la cultura, l'arte, il decoro urbano e ambientale, le attività produttive ed artigianali, il verde pubblico e l'acqua dei fiumi, la formazione e l'occupabilità, le eccellenze locali.

La metodologia operativa che il progetto intende utilizzare, vista la complessità della materia, la pluralità degli attori coinvolti, la difficile definizione del campo di azione, la non prevedibilità degli eventi che si potrebbero affrontare, è quella della *ricerca azione*. Tale approccio metodologico partendo dalla individuazione dei temi socioeconomici, attraverso una prassi concreta, pone in evidenza i dati, che elaborati potranno permettere la ridefinizione degli obiettivi in itinere e l'investimento degli esiti in nuova prassi. La ricerca azione agisce nella "staffetta" prassi – teoria – prassi. Un altro approccio metodologico attuato sarà quello sistemico e del lavoro di rete.

Questa Circoscrizione per le attività progettuali prevede, previa un'attenta analisi organizzativa delle risorse disponibili, di investire adeguate e preparate risorse umane, anche individuando la figura di un responsabile. Queste risorse umane dovranno mantenere costanti rapporti di collaborazione con i funzionari responsabili dei diversi settori di competenza, che man mano saranno coinvolti. Inoltre potranno, all'occorrenza, sinergicamente intersecare le proprie azioni con le attività del "Coordinamento Giovani e Lavoro Circoscrizionale".

L'avvio vero e proprio dei lavori del Team Attivatore Eventi (T.A.E.) si prevede entro i termini stabiliti dalle necessità organizzative delle risorse umane disponibili e dai conseguenti atti organizzativi di competenza del Dirigente di Area.

Essendo già reperite all'interno della Circoscrizioni 7 le risorse umane e logistico –

organizzative, non si prevedono costi se non quelli di lieve entità, funzionali alla realizzazione del progetto.

Il progetto è stato presentato e discusso nella riunione congiunta di tutte Commissioni del 27 febbraio 2018.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs del 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

visto lo Statuto della Città approvato con Deliberazione del consiglio Comunale del 7 febbraio 2011, n. mecc. 2010 08431/002;

visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015, n. mecc. 2015 02280/094, esecutiva dal 1 gennaio 2016, il quale tra l'altro all'art. 42, comma 2 dispone in merito alle "competenze" attribuite ai Consigli Circoscrizionali;

visto la Deliberazione del Consiglio di Circoscrizione n. mecc. 2017 06178/090 – Approvazione delle Linee guida anno 2018;

dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/8/00 n. 267, e all'art. 61, comma 1, del su richiamato Regolamento del Decentramento è:

- favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto;
- favorevole sulla regolarità contabile dell'atto;

viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- a) di esprimere parere favorevole, per le motivazioni indicate in narrativa che si richiamano espressamente, all'approvazione delle **Linee di indirizzo - Per uno sviluppo locale delle attività sportive, culturali, commerciali, artigianali e produttive** - con le modalità meglio descritte nel Progetto Ideativo allegato, che è parte sostanziale e integrante del presente atto (all. 1);
- b) di demandare a successivo atto dirigenziale di organizzazione interna la creazione e l'attivazione del team;
- c) di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 267/2000.

Il Presente provvedimento non rientra, per natura e contenuti, fra quelli assoggettati alla Valutazione di Impatto Economico. (all.2)

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenze.

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Il Presidente dichiara approvata tale proposta di deliberazione con il seguenti risultato:

Presenti : n. 22
Votanti : n. 18
Astenuti : n. 4 (ALESSI / GARIGLIO / GIOVANNINI / MOISO)

Voti favorevoli : n. 14
AUSILIO / AZEGLIO / BERGHELLI / CAMMARATA / CREMONINI / CRISPO / DE SENSI /
DERI / LA MENDOLA / LUVISON / MARCHITELLI / MARTINO / PINTO / SABATINO

Voti contrari : n. 4
BESSONE / BOMBACI / LANTERMINO / LEMMA

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE

Con successiva votazione dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, con il seguente risultato:

Presenti : n. 22
Votanti : n. 18
Astenuti : n. 4 (ALESSI / GARIGLIO / GIOVANNINI / MOISO)

Voti favorevoli : n. 14
AUSILIO / AZEGLIO / BERGHELLI / CAMMARATA / CREMONINI / CRISPO / DE SENSI /
/ DERI / LA MENDOLA / LUVISON / MARCHITELLI / MARTINO / PINTO / SABATINO

Voti contrari : n. 4
BESSONE / BOMBACI / LANTERMINO / LEMMA